

IL FRIULI

ABBONAMENTO.

Esse tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e domicilio e nel Regno.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma di... in quarta pagina... Per più favorevoli prezzi...

LA FIABA DI NATALE.

Nelluccia e la sua fata. Era una volta una bambina - avvertì subito che molti sostengono che forse invece un bambino è fatto di...

NOTTE DI NATALE.

Uffina. Cuius estis... Magna ab integro... Videri. Arbibho. prode, le Tirie... La forse il pavidio pie' su la ghiscola...

Poi dalla sua gola uscì come un rantolo di indocile angoscia; di imprecazione insieme; e rivoltosi proseguì la via. Tanto che varrebbe ritornare laggiù? Non aveva già provato? Aveva bussato, aveva chiesto colla voce rauca...

Arrivarono finalmente alla capanna di Betlem! Quanti angeli la circondavano, cantando inni di paradiso. Quanta gente volgava laggiù ad adorarlo! E come era bello il Bambino...

Tornò la fata. Era carica di giocattoli d'ogni genere. Cavallini che camminavano da sé, bambole che parlavano, che chiamavano mamma e papà...

Fatto di cronaca. A perdita d'occhio la gran distesa della neve diffondeva nella notte il luminoso biancore sotto il cielo sereno senza luna. Per la strada maestra...

Il giorno dopo la cronaca dei giovani diceva. La notte scorsa, presso il casello N. 67, sulla linea Udine-Novara, un disgregato si gettò sotto il treno in corso...

Abbonamento al "Friuli", Anno 1901. (V. programma in 2. pag.)

Uno stragante, leggendo questo, soggungeva: Oh! il cognome, lo so. La sua generalità sono: fame, freddo, miseria, il suo nome è: p'phe. L'ESPERA.

REMINISCENZE.

La signora Leonilda camminava agitata nel tepido salotto, ove un ammasso di cose d'arte eleganti e preziose la proclamava ricca. In quanto alla bellezza del volto di lei, nulla poteva paragonarsi ai suoi fugidi occhi neri, all'alta statura, al sorriso di una bocca incantevole. Ma quella bocca veramente corallina era serrata allora come avviene in ogni medita dolorosamente. Le due frotte sopracciglia si aggroffavano in una tensione, e un lieve spasmo scuoteva le mani, la bella persona, quasi un'onda di fiato le penetrava nel cuore. «Eh! le belle donne, le intelligenti e belle donne, quanti nemici e nemiche non hanno mai! Il perché lo si sa, e non occorrono descrizioni. Leonilda, voleva vendicarsi di mezzo mondo, perché una sua amica, (di quella che porgeva con un volto d'angelo la coppa avvelenata) le aveva ripulito tutto il male che si diceva di lei, e aveva accusato Maria, Giacinta, Boppina, nonché Leonardo, Giuseppe, Vitale. I suoi adoratori: Dio buono! le sue compagne dilettate. Ah! ma avrebbe saputo dove colpiva, in quanto a Maria, con quel visetto da Santa? Ecco, per quella una lettera: si sa, scerba come un'limone. Per l'altra, la Giacinta, si bisognava civettare un po' col suo sposo, di cui era pazientemente gelosa, mentre lui, povero buon uomo, cascava nelle reti della galanteria: con l'ingenuità di un fanciullo. Per Boppina, la piccola bruna elegante, ma analfabeta, che non diceva due parole senza cadere negli spropositi, par quella il ridicolo... pensava Leonilda. Il ridicolo uccide, e quando voglio, bocca, occhi, lingua lo muto in sprali.

culla divina: — Pace! — Vi è chi spera, chi crede, chi perdona, chi coglie un fiore, una vera lagrima sopra le gioie perdute, i cari assenti! Va chi guarda con serenità questo scorrere del tempo che sopra la creatura che hanno molto pensato e sofferto stende le ali dorate per invitarli a sperare nell'ideale ritorno. — Leonilda! oh! che sei diventata di marmo? Maria, Giacinta, Boppina si presentarono agli sguardi annobbiati di Leonilda... che trasalì improvvisamente al contatto di quelle mani che affioravano con dolce violenza le sue Pansò al Natale, alla pace, al perdono, rispose con gioia e dolcezza alle parole d'augurio. E la bella signora uscirono all'aperto tranquille con un volto su cui era scritto: — Pace!

IL NATALE DEL SOLDATO.

Natale in quartiere — Di senilità — In licenza — In gabbia... Il furler portatore non ha un momento di pace e in questi giorni diventa la persona più importante del reggimento. La sua stanza è ingombra di pacchi, di lettere, di vaglia e persino di qualche barileto di vino. E' un continuo andare e venire di soldati. Entrano col cuore trepidante di desiderio, escono recando in mano qualche cosa che dev'essere una cara sorpresa, ricordando in miniature il Natale della loro famiglia. Quante cose amarevoli dico il pacco di quel soldato meridionale: un barattolo di pasta, fatti a base di uova o di cacao — e le due lire di quel giovane che narrano un po' di storia, di sacrifici, di amore. Ottenuto il suo, ognuno se la svigna quatto quatto in camerata presso la propria branda e si contenta di posare ad esaminare il contenuto della lettera, del pacco. Isolati dalla grande famiglia che li circonda, vivono in quel momento in un'altra più piccola e più cara. Non saluti, auguri, baci, carezze, benedizioni, che aleggiano per l'ampio camerone; e vi predomina la nota: «Buone feste, buone feste». Servendomi del privilegio che è dato al narratore — dirò come i romanzieri d'oltralpe — un parpoglio di lettera e di scritto di quella lettera è domando perdono al soldato della mia indiscrezione. **Calanetta il 16 dicembre 1900.** **Caro figlio.** Ti fo sapere che io, tua madre e i tuoi fratelli (fratelli) stiamo tutti bene, così speriamo anche di te. Caro figlio ti spedisco per il santo Natale un pacco di biscotti, di nocelle e di cicori (caci). Caro figlio ricevi tanti e tanti saluti da Giuseppe da Concetta e da tua madre. Ti saluta tuo compare Salvatore, il saluto tuo compare Rosario il saluto tuo compare Giovanni. Caro figlio altro non mi resta che augurarti buone feste e mandarti la mia santa benedizione. **Tua affettuosissima padre.** Carmela è ancora qui (titola, zibule) e ti aspetta. Ecco un'altra: **Udine il 22 dicembre 1900.** **Caro figlio.** Ti spedisco lire 2 una la darsi al forgiere perché ti compri il libro del caporale (manuale per l'allievo istruttore) l'altra ti serve per far meglio Natale. Il mio cuore vorrebbe mandarti di più ma non posso, per le conseguenze della famiglia che ho dovuto vendere un pezzo di biava (misura friulana di circa nove litri) e quando la biava non sarà più sarà quel che Dio vorrà. Di più ti prego di scrivermi presto che le tue riserve. **Ricordi una madre dal tuo amorosissimo padre.** P. S. Ho saputo che presto passerai caporale e che ti crescerà la paga! I commenti di questo rozzo e brevissimo spietolario, al lettore, che, se certo, troverà in esso il compendio dei più sublimi affetti, i quali tanto più si manifestano sinceri, in quanto che germogliano dalla miseria, dal sacrificio. Così, quei giovani, che passano le feste natalizie, le più intime, le più care, fra le mura del quartiere, lontani dal focolare domestico, sono relativamente contenti, perché i cari lontani stanno bene e si ricordano di loro. Ma ciò non si può dire di tutti. Guardato in fondo quell'uomo disteso neglittosamente sulla branda: è il povero Esposito, il figlio della colpa. Egli è infelice, perché non ha nulla da ricordare o da amare. Tiene un foglio fra le mani, qualche, bagnato di lagrime, il quale reca la notizia che la sua fidanzata lo ha tradito. Cosicché egli non ha più nessuno che lo tenga attaccato alla vita, arida e vuota come un deserto sconfinato, in cui ora apparso un raggio di poesia, di amore; un'asi incantevole, deliziosa dove posare il suo capo, stanco; quel capo che non aveva mai ricevuto un

bacio, una carezza, una benedizione. Ed ora ecco dileguarsi quell'unica speranza, quell'unica consolazione... — In rango, in rango... — si grida da un capo all'altro della camerata. Si nascondono in fretta le lettere o le pochi secondi tutta la compagnia è riunita. — Esposito — Interroga il capitano. L'interrogato (che aveva ricevuto un ruffo dal sergente, perché non aveva obbedito subito all'ordine di recarsi in rango) non risponde. — Esposito; sapete come viene punito il rifiuto di obbedienza? Tutte le teste si volgono dalla sua parte, tutti gli sguardi si convengono su lui; l'infelice tenta di articolare la parola: «Caro» — ma non vi riesce, il pianto gli fa intoppo alla gola. Il capitano, che ha imparato a leggere nel cuore dei soldati, capisce che qualche cosa di anormale deve succedere in quella povera anima. Chiama il poveretto in furberia e l'indomani, giorno di Natale, Esposito è l'attendente del capitano. Egli ha trovato una famiglia in quella del suo superiore. E' la notte di Natale... I bastioni, i forti, le strade sono tutte coperte di neve. Il quartiere, i palazzi, le case dormono. Nel vuoto ristretto della garotta un uomo veglia: a che pensa? Si va riputando sotto voce la consegna ricevuta, per poterla imprimere bene nel cervello. Ma, come succede spesso, mentre si procura di concentrare la mente nell'oggetto più impuro, l'occhio si distrae, vaga sulle cose circostanti inconsciamente, il pensiero lo segue. Così la nostra sentinella; l'va riputando, a fior di labbra, la consegna, mentre lo sguardo vagava sulle cose, nel vuoto, seguiva le volute di neve che continuavano la trama dell'immenso lenzuolo, e per associazione di idee, il pensiero si lasciò andare verso un'altra bianchissima, e nota piaga lontana, a fantascienza: sopra la cura predominante; il letto natio, i suoi cari, di cui non aveva ancora ricevuto notizia. Per la prima volta in vita sua, provò un certo senso misto di corraico, di dolore, di speranza, d'inquietudine. — Pazienza! il denaro — pensava il giovane — ma neppure un vigo!... Che non abbiano ricevuto l'ultima lettera in armi a bagaglio (senza affrancare) o che mi tengono rancore per ciò? Ma la mamma, la mamma, altre volte mi ha pur scritto lo stesso. Povera donna! Ella forse in questo momento è seduta presso il cippo ardente e prega per me. Forse nella casa son tutti mesti e pensosi, e mentre un tempo cinguagliava di voci allegre ora è silenziosa e non vi si ode che il crepitare del ceppo e il bisbiglio della preghiera. O mamma, mamma adorata, come esulto la tua privazione in questi momenti e come è brutto il Natale senza di te! — Allerta!... Il grido si avvolina: — Allerta!... Allerta!... — Allerta!... — ripeté anch'esso per l'ultima. Oh felice, felice! Il ceppo scoppietta allegrementa, la fiamma guizza, ha contorni di giubilo e lambecce una fievole dolce carezza il legno che l'alimenta. La famiglia è lietamente raccolta intorno al focolare e vi spicca la divisa di un caporal maggiore. La sua fidanzata, invitata colla madre per la felice occasione, gli siede accanto e lo guarda furtivamente; e quando lo sguardo s'incontra con quello del giovane diletto, diventa rossa come i distintivi di lui. O come appoggerebbe fiduciosa e trepidante la vaga testina su quel petto lucente! Il giovane narra, con quell'entusiasmo che è tutta propria dei soldati, di avventure favolose, per cui merita il brevetto di invenzione, di battaglie, tacendo che erano incruenti, per cui la madre che lo guarda intenta e con orgoglio prova frequenti brividi. Oh felice, felice lui! Ha ottenuto una piccola licenza e passa il Natale in famiglia. Sempre la notte di Natale. Il povero prigioniero è intriziato dal freddo e accoccolato sul tavolaccio. Ha brividi, singulti e stringe nervosamente nel pugno un foglietto di carta. Su quel foglio è scritto: «... Vieni, caro figlio, vieni: io ti aspetterò alla stazione. Vi sarà anche Bettina con sua madre... Se sapevi come ti vuol bene e come desidera quel giorno... benedetto. Oh sai?.. ti ho preparato una bellissima sorpresa... Vadrà come ti vogliamo tutti bene». — Oh se tu sapessi povera mamma — esclama coi luciconi agli occhi — che tuo figlio ha passato le feste di Natale in prigione!

Abbonamento al « FRIULI »
da oggi al 31 dicembre 1901
Anno L. 18 - Sem. L. 8 - Trim. L. 4.
PREMI.
Gli abbonati annuali avranno un bellissimo Calendario friulano di grande formato (detto « ministeriale »), appositamente eseguito dall'Istituto Italiano di Arti Grafiche e portante le efemeridi religiose friulane, la rubrica dei mercati, ecc. — pratico e indispensabile nelle case e negli uffici — il cui valore commerciale rappresenta un vero dono effettivo di L. 2.
Viss concorreranno inoltre al sorteggio di due bellissimi quadri rappresentanti il Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena — stupende oleografie finissime, uscite dal notissimo Stabilimento Borzino di Milano, di grandi dimensioni (30x80) — con ricche ed artistiche cornici di distinto pregio, eseguite dal premiato Stabilimento Barducci — e di due stupendi vasi in terracotta dell'artistico stabilimento Burghart, che tanto successo ottennero nella recente Mostra Campionaria di Udine.
Abbiamo poi combinato, con una delle più reputate Ditte, prezzi di favore ai nostri abbonati, per Ingrandimenti fotografici artisticamente ritoccati — con elegante passe-partout delle dimensioni di cm. 50x65 — montati su ricca cornice dorata, con ornati in rilievo, cristallo e fondi — per sole L. 20, mentre in commercio non si hanno a meno di 30 lire.
Per le nostre lettrici poi abbiamo ottenuto la Moda Butterick in abbonamento ridotto a sole L. 150.
A tutti gli abbonati poi daremo un Calendario Olandese a sfoglio mensile, ben fatto ed utilissimo.
Dirigere vaglia all'Amministrazione del Friuli — Via Prefettura 6.
Appendice in corso.
I MENCLOSSI
romanzo nuovissimo.
di E. A. Marescotti
FRA LIBRI E GIORNALI
Giornale vicinale italiano, periodico settimanale di viticoltura ed enologia pratica diretto dal Dott. Edoardo Oliva, si pubblica in Cassinonferato, abbonamento annuo lire 10. L'ultimo numero (60) contiene:
Redazione — Regolamento per l'applicazione della legge 20 marzo 1900, diretta a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini. P. Grinozzi — Preparazione di vini spumanti. Una nuova saturatrice imbottigliatrice tappatrice. D. Merloni — Il cognac. IV. E. Oliva, A. Marescotti, chi, M. Zavattaro — Rivista di risposte a' quesiti: I. Pel nuovo anno. Doni e facilitazioni per gli abbonati. II. Una grande frode a danno dei vini italiani e dell'erario. III. La campagna viticola di quest'anno in provincia di Bari. IV. Nuovi studi sull'amaro dei vini. V. Concime contro la fillossera. VI. Quali sono i tipi di fiaschi usati in Toscana? VII. Piccole notizie. Redazione — Bollettino commerciale.

UDINE
AGLI AMICI AI LETTORI
IL FRIULI
AUGURA BUONE FESTE
A zolzo per la città.
La Chiesetta di Praconhuoso.
(Appunti storici di uno studioso).
Sul modesto edificio che, in pochi metri fa, vedeva a sinistra di porta Praconhuoso, ora trasformato in antistesso tempio, rimonta ad epoca abbastanza lontana.
La nob. famiglia friulana dei Conti Valentini, lo eresse del proprio, nel 1355, e per perpetuare il nome del casato (Valentina) lo dedicò a San Valentino martiro.
Così afferma uno scrittore anonimo del 1600, e lo confermano gli storici Ciconi, Manzoni ed altri.
In origine soryl, per la piccola frazione suburbana di praconhuoso, ma aumentata la popolazione, ne bastando al bisogno, nel 1574, fu eretta l'altra chiesa a metà di quella, ma tutt'ora aperta al culto e dedicata pure a S. Valentino.
Così poco a poco la primitiva chiesetta, restando sempre proprietà dei Conti Valentini, fu abbandonata, e al tempo dell'invasione francese definitivamente soppressa al culto e adibita ad usi profani.
Al principio del secolo fu trasformata in osteria, all'insediata dal Boja, perché nel sottostante fossato il Boja esercitava l'ignobile suo mestiere di appiccicare alla forca i giustiziati. Nel 1829, la nota famiglia Malinani cominciò ad abitarla e vi restò per circa 40 anni.
Eratano i conti Valentini con istrumento 10 febbraio 1857 la vendettero ai coniugi Luigi Gobessi ed Anna Sorsopoli, e successivamente questo edificio fu usato per deposito forniture militari, osteria, liquoreria, magazzino ecc. Finalmente l'ultima proprietaria, Anna Sorsopoli Gobessi, con istrumento 10 giugno di quest'anno la cedette alla chiesa delle Grazie, per essere ripristinata.
Per far rivivere quest'antico monumento storico, l'attuale parroco delle Grazie, — monsignor Dall'Oster — non indugiò, e affidò il compito al prof. Giovanni Del Puppo. Questi, con pazienza da monaco, ricercò nel substrato dei sovrapposti intonachi, la traccia della primitiva decorazione, ricopiò diligentemente i motivi e i contorni delle ante già molto guaste e corrose dai secoli, e, formatosi un concetto positivo, lo fece eseguire dal bravo decoratore sig. Enrico Zamparo. Presentemente il tempio, nella sua parte esteriore è così completo, e nella prossima primavera lo sarà anche nel suo interno. Del merito e dello stile di questa decorazione ci riserviamo di parlare diffusamente a lavoro finito.
Il restauro radicale di questa fabbrichetta, che nel corso del secolo era molto deteriorata, la rifondazione dei muri, l'apertura delle bifore murate, dell'ogiva ecc. furono accuratamente eseguiti dalla ditta Zorattini, che vi occupò quasi tre mesi. La erezione della torricella sopra il tempio, fu suggerita da uno schizzo pianimetrico della città di Udine, del 1600, che conservasi in un'incisione, nel quale per l'appunto si vede distinta la doppia arcata per la campana.
Il Municipio si è assunto la sistemazione del piano stradale, circostante al tempio, e quando, come si spera, avrà demolita quella pesante muraglia dell'orto Di Grazia, che ora deturpa quella via, il forastiero che entrerà dalla barriera Praconhuoso, potrà ammirare con compiacenza questo antico ricordo di arte sacra dei nostri antenati.
Fu un assiduo che gliene sono m'interrò, su questo argomento, e questo, susseguite, sono le notizie, che ho potuto raccogliere, con immensa fatica, fatta da uno studioso, egregio che mi affrettai a sfruttare, e che di qui cordialmente ringrazio.
Il Cronista.

Biglietti di buona visita. Per le prossime feste natalizie e capo d'anno 1901, la Congregazione di carità mette in d'ora in vendita i biglietti di buona visita al prezzo di lire 2 l'uno. Sono vendibili oltre che nell'ufficio della Congregazione di carità anche presso le librerie Tosolini (Piazza Vittorio Emanuele) Barducco (Mercato vecchio).

Una nuova invenzione

per evitare gli scontri ferroviari.
Si è avvertito annunciato che la Commissione incaricata di esaminare le ultime invenzioni escogitate per evitare gli scontri ferroviari aveva ritenuto che...

Per essere elettori.

Per essere elettori.
Goi il dicembre scade il tempo utile per presentare la domanda d'essere iscritti nelle liste elettorali, così politici e amministrativi.
Crediamo utile riprodurre le norme stabilite dalla legge per essere elettori politici e amministrativi.

nelle contribuzioni, acciocchè si diano tutta la premura nel soddisfare almeno in parte il loro debito.
Si porta a notizia dei Soci che la Direzione, attenendosi alle disposizioni dell'art. 27 dello Statuto, determinò che la radiazione dei Soci, i quali versano in un arretrato superiore di dodici mensilità nei contributi, deve effettuarsi definitivamente per l'anno 1900 nel giorno 11 del prossimo mese di Gennaio 1900 ed il tempo utile per la regolarizzazione viene stabilito col giorno 10 Gennaio, trascorso il qual termine non verranno prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

AMBULATORIO

della Società Protett. dell'Infanzia
(Via della Prefettura n. 14)
aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì
MALATTIE DEGLI OCCHI
dalla ore 11 alle 12
Specialista dott. Antonio Gambarotto.

Grandioso panorama.

Oggi, al Teatro Nazionale, sono esposte le nuove splendide vedute della città di Roma.

Gli eccellenti Panettoni

della Ditta FRATELLI ORTA e C.
UDINE - Mercatovecchio, 1
che hanno ottenuto alla testa chiusa l'esposizione campionaria di Udine la più alta onorificenza (il diploma speciale d'onore) sono, posti in vendita presso la medesima Ditta.
E' inutile rilevare la ottima, finita confezione di tali panettoni e la loro perfetta cottura (che li fanno apprezzare e ritenere migliori dei noti panettoni lombardi); essi possono servirvi di splendido, apprezzato dono in occasione delle feste Natalizie e di Capo d'anno.

Panettoni!

Alla Pasticceria Galanda
Udine - Piazza Vitt. Em.
tutti i giorni trovano PANETTONI freschi, la cui perfezione è di sua specialità.
Inoltre trovano un variato assortimento di Torroni, Fondanti, Frutta candita, ed ogni altra qualità di dolci.
Assumono spedizioni a domicilio.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia: l'ottimo G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

INTERESSI COMMERCIALI. RIVISTA SERICA.

Il nostro mercato.
Sette. Settimana poverissima d'affari. Continua un certo qual panico nei filatori, che non si sa spiegare.
La fabbrica prosegue nel suo sistema degli acquisti ammorzati a seconda dei bisogni, indebolendo in tal modo ognor più i prezzi.

Caseggiati. Affari nulli.

Mercati di fuori. (Corrispondenza).
Ci scrivevano:
Krefeld. Nessun cambiamento abbiamo avuto in questa settimana sul mercato serico. Mentre nelle altre piazze di consumo la domanda era specialmente nella prima metà della settimana abbastanza animata, le fabbriche locali si mantengono alquanto riservate. Si intravede però che il bisogno c'è e che, la domanda si risveglierà anche qui.

Zurigo. La settimana fu abbastanza animata. Furono preferiti le greggie italiane e giapponesi specialmente nei titoli fini la mancanza dei quali si fa sempre più palese ed i prezzi sono più fermi. Un grosso fabbricante degli ultimi giorni della scorsa e nei primi di questa settimana ritenne opportuno di coprirsi con grandi operazioni in Milano, ed in Yokohama per le sue fabbriche di Europa ed America.
L'attività di questi due ultimi titoli della settimana erano finiti di circa mezzo franco. In seguito alla fermezza dei mercati dell'Estremo Oriente, si sono rassodati, difendendo così la posizione, contro le basse offerte dell'America che in questi ultimi giorni si erano fatte sentire in Milano.
La situazione è invece così strana, ed i compratori così spaventati e nervosi che invano si cercherebbe di comprendere qualche cosa. E' un fatto però che la settimana si è chiusa meglio di quello che si avrebbe potuto sperare stante la depressione esistente sul mercato.

Inoltre risulta positivamente che non sono ancora trasmessi tutti gli ordini per la primavera prova ne è il gran numero di bozzoni pervenuti dall'America.
Le greggie italiane e francesi sono ben domandate, in specialità, quelle di Brussa e di Siria.

La domanda in trame giapponesi alla fine della settimana è di molto aumentata, e si fecero parecchi affari anche in quelle francesi e cinesi.
Il prezzo dei bozzoli è ricaduto a fa. 9.50 per i migliori Siriachi.
Le ultime notizie dall'Estremo Oriente confermano perdurante fermezza di quelle piazze ma con pochi affari.
Milano. Mercato calmo con prezzi deboli. Proferte furono le classiche da telaio.

Bollettino della Borsa

Table with financial data including Rendita, Obbligazioni, Azioni, and Cambio ufficiale.

PANETTONI.

Il sottoscritto avverte che sua clientela che nel suo negozio si trovano sempre pronti i rinomati Panettoni uso Milano premiati anche alla Mostra Campionaria di Udine. Assume commissioni e spedizioni.

Società del Grès - Milano

Prima Fabbrica Italiana di materiali ed oggetti di Grès Ceramico.
Specialità in tubi di Grès per condotti d'acqua e fognature - Pezzi speciali diversi - Sifoni - Pozzetti - Multoni forati isolatori - Oggetti per laboratori e fabbriche di prodotti chimici - Mattoni refrattari.

Macchine per cucire.

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità delle migliori fabbriche germaniche con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.
Prezzi d'impossibile concorrenza. ITALICO ZANNONI
Udine - Piazza Garibaldi 15 - Udine
N.B. Tutte le macchine vengono garantite per ogni difetto e le riparazioni per conto suo.

La Stagione

La Stagione "La Saison, il Figurino dei bambini"
LA STAGIONE e LA SAISON sono settimanali di moda per donna, per donna, per il tutto e il niente. La Grande edizione ha in più 32 giorni colorati all'acquaforte.
In un solo LA STAGIONE e LA SAISON avendo ogni settimana un numero di 24 numeri colorati in 2000 fascicoli, 36 fascicoli colorati, 12 Pastorelli a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungarico venne brevettata "La salutare" Dieci medaglie d'oro - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1884 - Duecento certificati italiani in otto anni.
Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villaggio casa marchese Fabio Mangilli.
Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jonaud Torino, surrogato di sicuro effetto comparabile e salutare al non sempre innocuo collato di fieno per cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi fiori e della diaspis pentagona del gel.

AVVISO.

Alla Bottigliera, via Cavour N. 23, è arrivata una partita di eccellente vino nuovo, specialità per famiglie a cent. 40 e 50 al litro.
Servizio a domicilio.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose.
Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2.
Udine - Via della Posta N. 9.

Ditta G. B. Asquini e Madella

Via Circonvallazione fra le Porte Villalta e Venezia con Filiale Via Villalta N. 42
GRANDE DEPOSITO
Legna da fuoco e Carboni Dolce, Fossile e Coke con annesso
MAGAZZINO VINI NOSTRANI
Marsala, Vermouth, Barbera, Moscato Canelli.
Prezzi limitatissimi.
La Ditta si pregia avvertire che in vista della stagione invernale, per comodità dei signori clienti vecchi e nuovi, col giorno 1° Dicembre aprirà una Filiale con vendita in Via Villalta N. 42 e precisamente di fronte alla fontana.
Le ordinazioni si potranno fare anche per Telefono N. 165 che la Ditta ha creduto bene di adottare per comodo dei signori clienti.
Servizio gratis a domicilio.

Società Reale

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio.
Premiati con Medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884 di Palermo 1891 e con quella d'oro industriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1896.
Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 6.
Palazzo proprio.

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.
Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrativi.

Poi, la sua natura di associazione inquit essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.
La quota annua di assicurazione essendo bassa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e questa deve essere pagata in gennaio.
Il risarcimento dei danni è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di circa cinque milioni, seicentomila lire (L. 5.000.000).
Il Fondo di Riserva, per garanzia di sopravvivenza passiva oltre le ordinarie entrate, è di sette milioni ottocentocinquantaottomila seicentocinquanta lire e centesimi quindici (L. 7.848.890.15).

Risultato dell'esercizio 1899 (30 esercizio).

Il utile dell'esercizio 1899 ammonta a L. 635.438.14 delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento, cui viene pagata in 5 perdite anni, L. 96.819.70 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 24.239.44.
Valori assicurati al 31 dicembre 1899 con Polizze n. 193.702 L. 3.914.747.741.
Quote ad essere per:
Il 1900 4.626.169.15
Provonti dei fondi impiegati 675.000.
Fondo di Riserva 7.848.890.15
A tutto il 1899 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 12.647.125.69.

L'Amministrazione VITTORIO SCALA
Udine, Piazza del Duomo, 6.

ALBERTO RAFFAELI

CHIRURGO DENTISTA
Assistente per molti anni del dott. prof. Pretinella della Scuola di Vienna.
Visite e consulti dalle 8 alle 12.
Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 5.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA PROFUMERIA

per la delicatezza e soavità del suo profumo molto persistente sin nell'essenza per fazzoletto, sia nella polvere di riso e nel sapone, è la preferita dalle signore eleganti.

Essenza per fazzoletto **Blacio d'Amore** flac. gr. L. 1.50
 Blacio d'Amore flac. gr. L. 1.50
 Sapo. ne **Blacio d'Amore** flac. gr. L. 1.50
 Polvere riso **Blacio d'Amore** flac. gr. L. 1.50
 Sapo. ne regalo **Blacio d'Amore** in vaso contenente estratti, sapone e polvere riso L. 30.00

Per la spedizione per posta dei due primi articoli aggiungere cent. 25 per gli altri cent. 80. A chi acquista l'intero assortimento di questa PROFUMERIA oppure la scatola regalo, sarà dato in dono il libretto **Blacio d'Amore** del maestro G. Marchese-Pinza che costa lire 1.50.

Trovansi nei principali droghieri, profumieri e farmacisti.
 Deposito generale di **A. MIGNONE & C.** - Milano - Via Torino, 12

SEVAMACCHIE - MIGNONE

SAPONE AL FIELE

per lavare le macchie dalla stoffa

Composto in buona parte di fiele, riunisce alla buona qualità di questo, quelle deterse del sapone in genere, formando una pasta che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto delicati.

Costa cent. 50 il pezzo grande e cent. 30 il piccolo.

Per spedizioni a mezzo posta raccomandata aggiungere cent. 20.

3 pezzi grandi L. 1.50 - Piccoli cent. 80 franchi di porto.

Trovansi nei principali droghieri, profumieri e farmacisti.
 Deposito generale di **A. MIGNONE & C.** - Milano - Via Torino, 12

Contro le **Tossi** e le **afezioni bronchiali** di varia indole e natura usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre **35 anni** d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gli imitatori e speculatori, non che certificati d'insigni Clinici.

Cent. 60 la scatola in tutta Italia.

Con **C. V. P. di Cent. 70** si riceve una **Scatola** e con una di **L. 5.50** se n'hanno **10**, indirizzandola a **GIUSEPPE DEL LUZZI**, farmacia Via Repubblica 12 - Bologna.

Gratis l'opuscolo ai richiedenti.

UDINE - FARMACIE **Comelli - Comessatti - Giorgini**.
 Deposito generale in UDINE presso **Francesco Minisini**.

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRO PAGLIARI

riduttore del sangue

Il migliore dei rimedi

contro le

malattie da deficienza del sangue

(Anemia, clorosi, palidità, sorofo, ecc.)

Il **Ferro Pagliari** è un medicamentoso tanto e tanto utile per i debilitati. Clinico medico fiorentino.

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede le terapeutiche. Prof. Bouchardot - Parigi.

Da qualche tempo dopo il **Ferro Pagliari** è un altro preparato ferruginoso considerato il migliore di questo, non che il più utile e il più sicuro. Prof. Sestini - Venezia.

L. 1.00 la bottiglia piccola - L. 3.00 la bottiglia grande.

SCIROPPO PAGLIARI

depurativo e rinfrescante del sangue

Il più indicato fra i depurativi

contro le

malattie da corruzione del sangue

(Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.)

Lo **Sciropo Pagliari** sia liquido sia in pillole, è tra le preparazioni generiche la migliore, essendo composto di sostanze di spiccata azione purgativa e combinato con processi razionali. Dott. Baldisseri - Firenze.

Lo **Sciropo Pagliari** è un ottimo depurativo e purgativo di azione pronta e sicura. Dott. Grimaldi - Medico Fiscale.

Liquido L. 1.40 la bott. - in pillole L. 1.50 la scatola.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. **PAGLIARI e C.** - FIRENZE, Via dei Pandolfini che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

NOVITÀ PER TUTTI

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata dalla Ditta Italiana Banfi Mignone & C. è un saponi che si può usare in tutte le parti del corpo. È un saponi che si può usare in tutte le parti del corpo. È un saponi che si può usare in tutte le parti del corpo.

Scopo della nostra Opera è di renderlo di consumo generale.

Vero capolavoro vaglia di lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. - Vende presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei territori di confine. Pagnani Villani & Comp. - Bari, Cortesi & Comp. - Padova, Forzani & Comp.

Da non confondersi coi diversi Saponi all'Amido in commercio in Udine e presso il parrucchiere signor Angelo Gervasutti in via Mercatovecchio.

All'Ufficio Anonimo del Friuli si vende: **Acqua d'Oro** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia. **Acqua Corona** a lire 2 alla bottiglia. **Acqua Celeste** a lire 1.50 alla bottiglia. **Acqua Africana** a lire 4 alla bottiglia. **Cerone americano** a lire 4 al pezzo. **Ford-tripe** centesimi 50 al pacco. **Anticinzia** a lire 3 alla bottiglia.

CURA RADICALE ANTISIFILITICA ANTIVENERA

ACELTICON

organico antisifilitico. Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.

DEPURATIVO

organico e concentrato. Per ricostituire l'organismo impoverito dalla malattia e depurare da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASEPSOL

iniezione organica anti-venerea per curare il blenorragia rapidamente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano, dott. Moretti via Torino, 21 e Ditta Biancardi Calvi e C. via Barmine, 9. Vendita in tutte le farmacie. In Udine alla Farmacia Basso.

NB. L'azione dei rimedi antisifilitici e antivenerici coi succhi saporiti è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. CHIEDERE con cartolina doppia al dott. Moretti via Torino 21 - Milano - il modulo per la cura e cura.

MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi saporiti del laboratorio Saporiti del dottor MORETTI, Via Torino, 21 - Milano.

OPUSCOLO GRATIS

NOVITÀ

Specialità di Angelo Migone & C.

Il **CHRONOS** è il miglior almanacco cromo-litografico-profumato-disinfettante per portafogli.

È il più gentile e grazioso regaletto ed omaggio che si possa offrire alle signore, colleghi, ed a qualunque ceto, benestante, agricolo, commerciante, industriale e professionale, in occasione di feste, ricorrenze, anniversari, ecc. ecc.

È indicato per feste da ballo, riunioni, e in ogni circostanza in cui si usano dei regali, avendo il pregio di un ricordo duraturo per il suo sapore e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la eleganza e novità artistica dei disegni.

L'almanacco **Chronos 1901** contiene delle figurine incise in cromolitografia, con artistiche figure, le quali rappresentano la **storia della moda e del lusso di travestimento del secolo XIX**, più una elegante copertina allegorica ed un quadro riassuntivo.

Allo scopo poi di renderlo maggiormente interessante vennero inserite alcune notizie utili sui servizi postali e telegrafici così che l'almanacco **Chronos 1901** è nei suoi pregi artistici e per tutto quanto contiene un vero gioiello.

Si vende a cent. 50 la copia e L. 5 la dozzina, da A. MIGNONE & C. Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumeria. Per le spedizioni a mezzo posta raccomandata cent. 10 in più. Si riceve in pagamento anche francobolli. - In Udine presso l'Amministrazione del Friuli.

TOSSE OSTINATA

Catarro - Bronchite - Influenza, ecc. ecc.

Le malattie delle vie respiratorie (gola, bronchi, polmoni, ecc.) tengono da quaranta anni il rimedio specifico per eccellenza contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza e simili. Infatti da quarant'anni tutti i medici illustri e milioni di ammalati guariti in tutto il Mondo, proclamano la **Lichenina Lombardi vera** il rimedio insuperabile contro la tosse ostinata, efficacissima più di ogni altro rimedio (Prof. Cardarelli, Semmola, Tommasi, Ramaglia, Buonomo ecc. ecc.)

Ma come funghi sono sorti in quarant'anni infiniti specifici, condannati all'oblio dalla esperienza. Immorali farmacisti e droghieri falsificano stupidamente imitando la **Lichenina Lombardi**, altri preparano la **Lichenina** col loro nome ingannando il pubblico. La vera **Lichenina** fu preparata dal Chimico Lombardi 40 anni fa ed è rimasta salda come torre per soffiare dei venti (Prof. Fazio). L'ammalato non si faccia ingannare se ha la tosse ricorra alla **Lichenina Lombardi vera** e sarà liberato in poche ore. La **Lichenina vera** di Lombardi è miracolosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata, catarro, ecc. ecc. (Prof. Ramaglia). Si trova in tutte le buone farmacie, si vende in tutto il mondo.

La **Lichenina Lombardi vera** costa L. 2 il flacone e si spedisce in tutto il Mondo per posta rimettendo anticipate L. 2.50 all'unica fabbrica **Lombardi e Cantarini** - Napoli.

GROSSISTI in: Milano, C. Erba, A. Manzoni, Paganini; in Torino, G. Torta; Venezia, Farm. Trento; in Firenze, C. Pegna; in Bologna ed Ancona, Tedesco e Foligno, Bonavia; in Roma, Colonnelli, Manzoni; in Capua, Graniti; in Bari, Paganini, Monteolone, Lippolis; in Pesara, Bucco; in Taranto e Lecce, Olita e Ferrari; in Palermo, Petralia; in Messina, Cananzi, ecc., ecc., ecc.

Depositori nella Repubblica Argentina: L. Fischetti & C. Calle Esmeralda 668, Buenos Aires.

Udine 1900 - Tip. Marco Bardusso